



Rassegna Stampa

23 giugno 2024

Rassegna Stampa

23-06-2024

CONSIGLIERI REGIONALI

DIRE	22/06/2024	0	BOLOGNA. MINACCE A BORSARI, COMITATO PRO-BESTA: ORA TUTTI CONDANNINO <i>Rassegna Agenzie</i>	2
DIRE	22/06/2024	0	BOLOGNA. MINACCE A BORSARI, COMITATO PRO-BESTA: ORA TUTTI CONDANNINO -2- <i>Rassegna Agenzie</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	23/06/2024	3	Intervista a Silvia Zamboni - Zamboni (Verdi) "Mai messo il passamontagna lo devo mediare" = "Garò sindaco ero lì per mediare lo non porto il passamontagna" <i>Caterina Giusberti</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/06/2024	58	«Ora prendere le distanze dai facinorosi» <i>Redazione</i>	6

PRIME PAGINE LOCALI

REPUBBLICA BOLOGNA	23/06/2024		Prima Pagina	7
--------------------	------------	--	------------------------------	---

BOLOGNA. MINACCE A BORSARI, COMITATO PRO-BESTA: ORA TUTTI CONDANNINO

(DIRE) Bologna, 22 giu. - Da più parti arrivano parole di condanna contro le minacce di morte all'assessore Simone Borsari e contro gli atti vandalici nei confronti del circolo Pd a Bologna. A partire dal comitato Quattrofoglie, nato a sostegno del progetto delle nuove scuole Besta. "Sono continue e ripetute le sfacciate provocazioni da parte di facinorosi pericolosi- afferma Daniele De Finis- cercano lo scontro per poi coprirsi di vittimismo e ragioni. Non è più sopportabile una tale situazione e dovrebbe essere forte la condanna e la presa di distanze da parte di tutti. La cittadinanza deve rendersi conto di quello che davvero sta succedendo". Oltre alla condanna da parte della vicesindaca Emily Clancy, anche Coalizione Civica prende le distanze.

"Come forza politica saremo sempre per il dialogo e rispettiamo le proteste anche quando non le condividiamo- afferma l'ala sinistra della maggioranza in Comune- ma non accetteremo mai chi esce dal perimetro del legittimo dissenso trasformando il conflitto sociale in minaccia personale violenta e criminale.

Condanniamo duramente le scritte apparse che augurano la morte all'assessore Borsari, piena solidarietà dalla comunità di Coalizione Civica". Sulle Besta in particolare, rivendicava questa mattina Clancy a margine di un'iniziativa, "noi siamo la forza che ha voluto che si cambiasse il passo, che si costruissero le condizioni per un dialogo che forse era mancato in origine e che si parlasse anche del progetto, se potesse essere rivisto e di come incidere sulle preoccupazioni giuste di un pezzo che lotta per la tutela dell'ambiente. Il caso singolo ha potenzialità di riuscita secondo noi e speriamo che quel conflitto possa essere generativo per la città". La condanna per le minacce ricevute da Borsari arriva poi anche da Silvia Zamboni, consigliera regionale di Europa Verde.(SEGUE)

(San/ Dire)

15:33 22-06-24

NNNN

BOLOGNA. MINACCE A BORSARI, COMITATO PRO-BESTA: ORA TUTTI CONDANNINO -2-

(DIRE) Bologna, 22 giu. - "All'assessore va la mia piena solidarietà e la vicinanza dei Verdi- dice l'esponente del Sole che ride- prendiamo le distanze da questi metodi: violenza e minacce non hanno mai fatto parte del modo di fare politica dei Verdi". Zamboni ci tiene poi a ribadire che Europa Verde "è da sempre favorevole alla realizzazione del tram". Una "precisazione necessaria- sostiene la consigliera regionale- per evitare letture mistificatorie della nostra posizione, a seguito della protesta dell'altro giorno in viale Aldo Moro. Quella iniziativa per noi non era assolutamente contro il tram, l'unico obiettivo era salvare gli alberi realizzando un tracciato diverso della pista ciclabile dentro il parco, dove peraltro sono già presenti tracciati di una vecchia ciclabile".

Se il problema era invece legato al tracciato del tram, continua Zamboni, "allora andava risolto in sede progettuale, cercando soluzioni alternative che evitassero l'abbattimento degli alberi. Con coerenza come Verdi siamo favorevoli, e non da oggi, al tram e alle piste ciclabili e alla tutela degli alberi dalle motoseghe. Sostenere il contrario vuol dire mistificare. Per quanto riguarda gli ex alberi del terrapieno, la questione ormai è chiusa". Solidarietà al Pd arriva anche dal capogruppo della Lega a Bologna, Matteo Di Benedetto. "Non è accettabile in un Paese civile e democratico che accadano episodi come questi- afferma l'esponente del Carroccio è legittimo avere opinioni e posizioni diverse, come le abbiamo noi dal Pd su tanti temi, ma questo non può mai sfociare in atti violenti. La contrapposizione in democrazia si deve sviluppare con il confronto e il voto".(SEGUE)

(San/ Dire)

15:33 22-06-24

NNNN

Zamboni (Verdi) “Mai messo il passamontagna Io devo mediare”

di Giusberti • a pagina 3

“Caro sindaco ero lì per mediare Io non porto il passamontagna”

Rivelato uno scambio di battute su
Whatsapp. “Mi ha detto che non sono
credibile. Mi pare molto stizzito”

di Caterina Giusberti

Silvia Zamboni, consigliera regionale dei Verdi, giovedì lei è scesa a incontrare i manifestanti del parco Don Bosco durante gli scontri per il cantiere del tram.

Che ne pensa di quello che è successo? E delle scritte spuntate ieri mattina? Siamo alle minacce di morte?

«Prima di tutto vorrei dire che noi non siamo contrari al progetto del tram, dirlo è mistificare il presente e il passato. Il primo progetto di tranvia moderna fu fatto dalla giunta Vitali dove io ero assessora all'ambiente: è stato Guazzaloca a buttarlo nel cestino.

Consideriamo il tram un'infrastruttura strategica per la decarbonizzazione del trasporto pubblico. Quello che abbiamo sostenuto è che la ciclabile di viale Aldo Moro potesse essere deviata all'interno del parco Don Bosco, e non costruita abbattendo gli alberi».

Ma gli alberi non sono stati abbattuti per fare posto al tram?

«Questa cosa è venuta fuori dopo, mentre ero in cantiere l'agronomo che era lì mi ha detto che li abbattevano per realizzare la ciclabile. Comunque sia, tirar giù degli alberi in piena crisi climatica è folle».

Siete favorevoli al tram ma solo se fatto senza tagliare gli alberi?

«Bisogna abbatte le il meno possibile. E forse si poteva anche cercare una soluzione alternativa. Ma ormai gli alberi sono stati tagliati, quindi fine. Quello che è inaccettabile sono le forme di violenza, i danneggiamenti, le intimidazioni e le minacce all'assessore Borsari. Questo non è il modo di far politica dei Verdi, quindi da questo punto di vista voglio trasmettergli la mia più totale solidarietà e una totale presa di distanza: noi siamo per il dialogo».

C'è ancora spazio per il dialogo sulle Besta?

«Sinceramente questo non sono in grado di valutarlo: il sindaco mi sembra molto stizzito. Mi ha anche mandato su Whatsapp un messaggio che diceva: “Togliti il

passamontagna, non sei credibile”. Io ho la delega alla partecipazione e la esercito, tentavo di

farlo anche in cantiere l'altro giorno, non sono responsabile del progetto di Bologna. Era un tentativo benevolo di provare a smussare certe tensioni».

Un'alleanza tra Verdi e Pd alle prossime elezioni regionali è ancora possibile?

«Il clima adesso non è dei migliori, bisogna che lavoriamo tutti quanti per migliorarlo, siamo all'inizio delle trattative, serve rispetto reciproco. E servono toni diversi: io il passamontagna non ce l'ho e non devo togliermelo, le mie battaglie le ho sempre fatte a viso aperto. Nell'incontro che abbiamo fatto con Sinistra Italiana ho proposto di non entrare nel dibattito sui nomi, ma di dare il nostro identikit di candidato o candidata ideale per portare avanti una vera svolta verde. A partire dai trasporti, che forse è la tematica dove le differenze sono più marcate».

A Palazzo d'Accursio?

«In Comune abbiamo il consigliere



Peso: 1-2%, 3-43%

Davide Celli. Ma anche lì, dopo quello scontro sul film filorusso, fummo bollati come filoputiniani e poi espulsi dalla maggioranza, perché non è che ce ne siamo andati noi. Quindi adesso Celli è sempre un consigliere dei Verdi, ma siede nei banchi dell'opposizione. È assurdo, però è così. E pensare che in Regione io ho votato contro il piano trasporti e mi sono astenuta su quello dei rifiuti,

ma non sono mica stata espulsa per questo dalla maggioranza. Neanche quando ho avuto posizioni opposte. Per recuperare adesso ci vuole molto spirito di cooperazione, e non bollarci sempre, una volta come filoputiniani e l'altra come quelli col passamontagna. Io penso che certi ruoli siano incompatibili con l'impulsività, se no...».



▲ Gli scontri

Le tensioni al parco Don Bosco giovedì scorso. Sopra Silvia Zamboni, consigliera regionale di Europa Verde.



Peso:1-2%,3-43%

LA SOLIDARIETÀ

«Ora prendere le distanze dai facinorosi»

Il Comitato Besta riduce le intimidazioni nei confronti dell'assessore Borsari a un «collaudato trucco delle 'minacce di morte scritte sui muri'». Tuttavia, quella degli esponenti del comitato ormai è sempre di più una voce isolata. Perché la solidarietà nei confronti dell'assessore ai Lavori pubblici, ieri, è stata bipartisan: dalla vice sindaco Emily Clancy al deputato Dem Andrea De Maria, dalla senatrice leghista Lucia Borgonzoni alla consigliera regionale di Europa Verde Silvia

Zamboni, da Di Benedetto del Carroccio fino al gruppo consiliare tutto di Fratelli d'Italia, nessuno si è tirato indietro di fronte a parole di simile violenza. E anche dal comitato Quattrofoglie, nato in contrapposizione al Comitato Besta e a sostegno del progetto delle nuove scuole Besta. «Sono continue e ripetute le sfacciate provocazioni da parte di facinorosi pericolosi - afferma Daniele De Finis di Quattrofoglie - cercano lo scontro per poi coprirsi

di vittimismo e ragioni. Non è più sopportabile una tale situazione e dovrebbe essere forte la condanna e la presa di distanze da parte di tutti. La cittadinanza deve rendersi conto di quello che davvero sta succedendo».



Peso: 13%

la Repubblica

Bologna

Domenica
23 giugno 2024



L'edizione

viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore 20.00 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - viale Silvani, 2 40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

ABBONAMENTI
2024 | 2025

Crea la tua stagione teatrale, componi il tuo abbonamento.

TEATRO DEHON

Besta, minacce al Pd e a Borsari Lepore: "Proteggete la giunta"

Raid degli anarchici dopo gli scontri. Intimiditi anche il sindaco, Clancy e Laudani

Al primo cittadino

Zamboni (Verdi)
"Mai messo
il passamontagna
Io devo mediare"

di Giusberti • a pagina 3

Minacce di morte a un assessore della giunta Lepore, scritte sui muri contro il Pd, vetrine di negozi e ruspe imbrattate. Dopo le proteste e gli scontri di giovedì scorso al parco Don Bosco, sui muri del quartiere San Donato sono apparse diverse scritte di matrice anarchica che hanno scatenato un'ondata di indignazione in città. Immediata la reazione del sindaco. «Proteggete i miei assessori». Nel mirino è finito l'assessore ai Lavori pubblici Simone Borsari che si è ritrovato sotto casa la scritta "Borsari muori male". Scritte contro il Pd anche al circolo dem Orsini in viale della Repubblica.

di Gottarelli • a pagina 2

Oggi e domani i ballottaggi

Da Casalecchio a Pianoro quelle sfide all'ultimo voto

In Regione

Tempi stretti
per il referendum
sull'Autonomia
differenziata

• a pagina 5

Al ballottaggio per poche centinaia di voti si chiude la partita delle amministrative. In regione sono 9 i Comuni che tornano alle urne. I seggi sono aperti oggi, dalle 7 alle 23, e domani, dalle 7 alle 15. A Zerba, in provincia di Piacenza, e a Tresignana, in provincia di Ferrara, sarà uno spareggio visto che i candidati sindaco hanno ottenuto ugual numero di preferenze. Negli altri Comuni la partita è aperta. A Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro la competizione è tutta interna al centrosinistra.

di Capelli • a pagina 5

Cinema Ritrovato, il regista in piazza



Wenders, il film sopra Bologna "Solo se le Torri non cadono"

di Emanuela Giampaoli • a pagina 7

La storia



Il canale Reno riemerge dal sottosuolo dopo 70 anni

È durata solo dieci giorni la prima scoperta del canale del Reno. Eppure, la foto dell'acqua che riemerge per un attimo dal sottosuolo dopo settant'anni ha già fatto il giro di Italia. In tre giorni, il reel di Instagram del Comune di Bologna che immortalava la "scoperchiatura" ha totalizzato più di un milione di visualizzazioni. Tra le centinaia di commenti su Facebook, c'è quello di un cittadino che chiede: «Scusate ma non ho capito: l'hanno aperto per richiuderlo?». Si proprio così. Perché in quel tratto la copertura del canale dovrà essere rifatta e ricostruita. Alla fine, il tratto di canale che verrà alla luce sarà quello compreso tra la rotonda e la chiesa di Santa Maria delle Visitazioni. Centotrenta metri in tutto: dalla rotonda di piazza Azzarita a via Brugno, davanti alla Coop. Acqua pulita, assicura il Comune. «La qualità dell'acqua non è paragonabile a quella che scorreva negli anni Cinquanta, quando il canale fu coperto. All'epoca vi confluivano gli scarichi, non c'erano gli sgrigliatori e nemmeno le pulizie quotidiane». Di certo, attorno ai Navigli di Bologna c'è molta curiosità. — c.g.

R Il cinema in sala in programma oggi



Inquadrando con il cellulare questi due codici potete consultare i film in programma oggi nei cinema di Bologna e del resto della provincia

TEATRO DEHON

PRONTI A UNA RELAZIONE APERTA.

Abbonamenti 2024 | 2025

Scegli l'abbonamento flessibile e divertiti a creare la tua stagione teatrale.

Biglietteria dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e online su VIVATICKET
Via Libia 59 | Tel. 051 342934 | www.teatrodehon.it

Domani all'Archiginnasio

Il bolognino

di Federico Taddia

Il suono puro del pianista invisibile



Il cortile dell'Archiginnasio

di Baccolini • a pagina 11

Max Pezzali
al Dall'Ara ha sintetizzato la rotta del Pd in vista dei ballottaggi: "Nord sud ovest est".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.